Commissario Unico Depurazione Acque | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008405/2025 del 01/09/2025
Firmato digitalmente da ANTONINO DAFFINA'

Pubblicato il 02/09/2025

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 135 del 01/09/2025

Sub Commissario Regione Calabria

OGGETTO:	**"ATO 5 REGGIO CALABRIA – COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLO SCHEMA DEPURATIVO DELL'AGGLOMERATO DI REGGIO CALABRIA" - DELIBERA CIPE N. 60/2012, COD. ID33465.** **"SERVIZI INTEGRATI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE E ATTIVITÀ A SUPPORTO PER L'INTERVENTO". CUP H33J12000510003 – CIG 765773205C** **APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO – LOTTO CONCESSA**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Giulio Palma

VISTI

- la Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991;
- il D.P.R. 327/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.18;
- il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modifiche dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020; - la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- il D.P.C.M. 30.09.2022 registrato alla Corte dei Conti al n.3550 del 07.10.2022 e pubblicato sulla G.U. n.291 del 14.12.2022;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;

- il provvedimento n. 091/2023/F del 14/09/2023 recante *"Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 7 agosto 2023*;
- il provvedimento n. 112/2024/F del 24/05/2024, prot. U-CU1123, recante *"Revoca precedente provvedimento attribuzione deleghe ai subcommissari e nuova attribuzione deleghe"* e la successiva nota, a firma del Commissario Straordinario Unico alla Depurazione, prot. U-CU1146 del 29/05/2024, riguardante precisazioni in ordine alle deleghe conferite;
- il provvedimento n. 160/2024/F – prot. U-CU1528 del 26/07/2024 – recante *"Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M 7 agosto 2023"*, con revoca dei precedenti provvedimenti di pari oggetto;
- l'Accordo Quadro per il supporto di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale a servizio delle attività del Commissario Straordinario Unico alla Depurazione, siglato il 21/09/2023 tra il CSU e la Sogesid S.p.A. e il conseguente atto di attivazione del 14/12/2023, rimodulato in data 25/06/2024.

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- tra gli interventi finanziati con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è ricompreso l'intervento "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" - cod. ID 33465;
- l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle Acque" siglato in data 05/03/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria individuava il Comune di Reggio Calabria quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- per effetto della predetta nomina il Commissario Straordinario Unico è subentrato al Comune di Reggio Calabria quale Soggetto Attuatore dell'intervento poiché l'agglomerato di Reggio Calabria è tra quelli ricompresi nella sentenza C-565/10 ed alla data di nomina del Commissario straordinario unico non era intervenuta l'aggiudicazione dei lavori e, con provvedimento n. 4 del 05/07/2017, ha nominato l'Ing. Giovanni Pizzo Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Marcello Romano nominato dal Comune di Reggio Calabria con determina n. 116/I del 15/2/2017 – Rg. N. 503 del 7/3/2017;
- al nuovo Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle attività previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato dato il compito di approfondire gli aspetti tecnici delle soluzioni proposte nello SdF redatto dal Comune di Reggio Calabria e del Progetto Preliminare presentato dall'Aggiudicatario del Project Financing, tenuto conto delle osservazioni formulate dall'UTS del MATTM – in riscontro alle quali è stata trasmessa apposita documentazione tecnica da parte dell'Aggiudicatario – ed avendo come obiettivo stringente ed essenziale, quello di superare le condizioni che hanno portato alla condanna;
- in ottemperanza all'incarico ricevuto, il Responsabile Unico del Procedimento in data 20/02/2018 (Prot. C-CU0044) ha emesso il "Documento Di Indirizzo Alla Progettazione" (DIP) relativo all'intervento denominato "ATO 5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" – cod. ID 33465 Delibera CIPE 60/2012", con una stima preliminare complessiva di 44,5 M€ maggiore del finanziamento pubblico disponibile pari a 35 M€;

- con provvedimento n. 61 del 04 giugno 2018 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il "Progetto di servizi integrati di progettazione, direzione lavori e attività a supporto" finalizzato all'attuazione dell'intervento "ATO 5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" COD. ID33465, per un importo a base di gara di € 4.277.622,17, di cui € 11.650,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e ha determinato di procedere, ai fini di quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta, all'affidamento dell'esecuzione del progetto attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016;
- nel febbraio 2019 è stata richiesta un'integrazione di risorse finanziarie per un importo pari a 9,5 milioni di Euro, nell'ambito di una complessiva revisione delle stime dei costi degli interventi di competenza del Commissario e con DPCM del 11 giugno 2019 sono state assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare risorse ulteriori per il settore fognario depurativo, a copertura dei fabbisogni evidenziati, incrementando il finanziamento dell'intervento di che trattasi sino all'importo di 44,5 M€;
- con Provvedimento n. 0082702 del 01 luglio 2019 della Centrale di Committenza è stato aggiudicato l'incarico professionale dei servizi integrati di indagini, progettazione e direzione dei lavori per l'intervento: "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – COD. ID 33465" al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "C.&S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.R.L. Socio Unico (mandataria) – Studio Di Ingegneria Isola Boasso & Associati Srl; Altene Ingegneri Associati; Tbf+Partner Ag; Ia.Ing Srl; Hypro Srl; Engeo Associati–Engineering & Geology; Ing. Eleonora Sablone; Ing. Giuseppe Brutto; Ing. Giovanni Albanese; Dott. Archeologo Eugenio Donato (mandanti)" per l'importo di € 2.107.522,12, conseguente ad un ribasso di 50,870%;
- in data 20 novembre 2019 è stato stipulato il contratto di appalto tra il Commissario Straordinario Unico e la R.T.I aggiudicataria;
- con Ordine di Servizio U-CU0060 del 17/01/2020 il RUP, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, ha ordinato di avviare la prima fase delle attività contrattuali previste, costituita dalla redazione del Masterplan e del Piano operativo di dettaglio delle indagini;
- con Provvedimento n. 18 del 31/01/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Sergio Ragozzino, funzionario della Sogesid SpA, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- con Provvedimento n. 31 del 24/02/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Antonio Stranges, funzionario della Sogesid SpA, Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- con nota E-CU0591 del 13/02/2020 il RTP affidatario ha richiesto un'estensione del termine per la consegna del Masterplan alla data del 18 marzo 2020, motivata dal ritardo nella concessione dell'autorizzazione del Custode Giudiziario per il sopralluogo agli impianti ed alla mancanza di dati attendibili sulla rete fognaria esistente;
- con nota prot. U-CU0269 del 17/02/2020 è stata accordata la proroga richiesta dal RTP affidatario;
- in data 18/03/2020 con nota acquisita con protocollo E-CU1148 del 19/03/2020 il RTP aggiudicatario ha trasmesso il Masterplan;
- il Masterplan è stato oggetto di analisi da parte della struttura tecnica del CSU (Relazione maggio 2020) con successive richieste ai progettisti di approfondimenti;
- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44,

ivi compresi, tra gli altri, gli interventi di che trattasi; per effetto della suddetta nomina, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione degli interventi di che trattasi;

- il nuovo Commissario, dopo aver ricevuto dal RUP le informazioni sullo stato procedurale, ha analizzato la documentazione progettuale ed ha concordato con i progettisti alcune scelte progettuali da riportare nella versione definitiva del Masterplan;
- il 05/08/2020 si è svolta una Videoconferenza, con la partecipazione del Commissario, nella quale la struttura Commissariale ed i progettisti hanno illustrato al Sindaco di Reggio Calabria ed ai tecnici del Comune i contenuti del Masterplan ricevendo la condivisione delle soluzioni tecniche adottate che tenevano conto di tutte le osservazioni formulate in precedenza;
- con nota prot. C-CU0530 del 01/09/2020, il RUP ha trasmesso la Relazione Tecnica con la quale esprimeva parere favorevole all'approvazione del Masterplan contenente tutti gli approfondimenti richiesti dalla struttura commissariale ed il Piano delle Indagini redatto seguendo le indicazioni del DEC;
- l'importo complessivo dell'intervento stimato nel Masterplan era pari a € 70.182.805,75, con un incremento di costo di € 25.682.805,75 rispetto a quanto previsto nel DIP pari a € 44.500.000,00;
- con Provvedimento n. 106/2020 prot. U-CU1302 del 03/09/2020 il Commissario Straordinario Unico approvava il Masterplan definitivo acquisito con prot. E-CU2723 del 13/07/2020, contenente gli elaborati generali, gli elaborati grafici di inquadramento territoriale, gli elaborati grafici dello stato di fatto, gli elaborati grafici dello stato di progetto e il piano indagini;
- come da Contratto, con l'approvazione del Masterplan si è dato contestuale avvio alle attività di rilievo e di indagini;

CONSIDERATO CHE

- in sede di offerta (DGUE– Parte II – Sez. D), il RTP aggiudicatario ha dichiarato di avvalersi del subappalto limitatamente alle attività relative a: rilievo dei sottoservizi esistenti e attività propedeutiche alla valutazione del rischio di rinvenimento di eventuali ordigni bellici (a.2), video ispezione delle condotte (a.6), indagini geognostiche e geofisiche (a.4), indagini e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo (a.5), indagini strutturali sui manufatti esistenti (a.8) per una quota pari al 10% del valore dell'intero appalto;
- a seguito delle verifiche delle condizioni di cui all'art.105, commi 2-4-14, del D.lgs. n.50/2016, e dell'acquisizione della documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., è stato autorizzato il subappalto delle attività di indagini geognostiche, sondaggi e prove geofisiche, comprese tra le attività di contratto, all'operatore economico GEOSICILIA Srl, le attività relative ai rilievi planoaltimetrici, alle indagini georadar e alle videoispezioni, comprese tra le attività di contratto, all'operatore economico GIS DESIGN SRL;
- si è preso atto delle comunicazioni dell'appaltatore in merito ai contratti di subaffido con CAPONE LAB Srl per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, con IPG s.n.c. per le prove di laboratorio geotecnico, con LASPEDIL Srl per le indagini strutturali e con SOCOTEC ITALIA Srl per le prove di laboratorio geotecnico – prove dinamiche;
- con Provvedimento n. 125/2021 prot.U CU1303 del 09/09/2021 il CSU ha nominato l'ing. Maria Pia Funaro, funzionario presso la Sogesid SpA, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Sergio Ragozzino in quiescenza;
- con successivo Provvedimento n.032/2022 prot.U CU0502 del 10/03/2022 il CSU ha nominato l'ing. Giulio Palma, funzionario presso la Sogesid SpA, quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Maria Pia Funaro, in congedo in ragione dell'assunzione di incarichi di carattere politico amministrativo;

TENUTO CONTO CHE

- a seguito delle riunioni tecniche con i progettisti e il comune di Reggio Calabria, attesa la complessità dell'intervento e la stima di ulteriori necessità finanziarie in ragione delle evidenze progettuali ed ai fini di agevolarne il percorso autorizzativo nonché il futuro iter di appalto, si è ritenuto di procedere alla suddivisione del progetto in sette lotti funzionali in base alla ripartizione territoriale delle opere da realizzare:
    1. Zona Nord: Bacino Fognario-Depurativo di Gallico
    2. Zona Nord: Bacino Fognario-Depurativo di Concessa
    3. Zona Sud: Bacino Fognario-Depurativo di Pellaro
    4. Zona Centro: Bacino Fognario-Depurativo di Ravagnese
    5. Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo di Ortì
    6. Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo di Oliveto
    7. Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo Impianti Minori a servizio delle località di Arasi/Straorino, Cerasì, Podargoni e Schindilifà
- la complessità dell'intervento, ed in particolare dei quattro lotti principali delle zone nord, centro e sud, ha comportato degli approfondimenti delle indagini e conseguentemente delle modifiche ai singoli progetti definitivi sia per quanto riguarda la parte del collettamento che quella della depurazione;
- in ragione di ciò, alla prima consegna degli elaborati del progetto definitivo avvenuta il 15 novembre 2021 sono seguite variazioni ed integrazioni sulla base degli esiti delle ulteriori indagini e delle indicazioni fornite dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO CHE

- a seguito delle risultanze dei rilievi e delle indagini sono stati aggiornati ed integrati gli elaborati del progetto definitivo già consegnato, con particolare riferimento ai quattro lotti principali di Concessa, Gallico, Ravagnese e Pellaro;
- dall'esame degli elaborati progettuali aggiornati è stato riscontrato che per i quattro lotti principali è necessario acquisire le autorizzazioni della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, ed in particolare per il lotto di Ravagnese (161.000 A.E.), perché rientrante nell'allegato III alla Parte Seconda del d.lgs 152/2006, per i lotti di Gallico (30.000 A.E.), Concessa (23.000 A.E.) e Pellaro (30.000 A.E.), in quanto rientranti nell'allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo e ubicati nelle immediate vicinanze di siti della Rete Natura 2000 per i quali, pertanto, è necessaria la valutazione di incidenza (VINCA);
- a seguito delle interlocuzioni con i tecnici della suddetta Struttura, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, per i suddetti quattro lotti è risultato necessario procedere alla richiesta del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) mediante la presentazione di un'unica istanza ai fini dell'acquisizione di tutti i titoli autorizzativi (non solo ambientali) necessari all'esercizio dell'opera, attivata un'unica conferenza di servizi con certezza dei tempi procedimentali tramite l'individuazione di termini determinati e aventi natura perentoria;
- a seguito delle ulteriori modifiche previste nel c.d. Decreto Semplificazioni e nel successivo Decreto Semplificazioni-bis, per i lotti in questione, nell'ambito della procedura di rilascio del PAUR è stata effettuata la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutti i titoli abilitativi richiesti e necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- la domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata dal Commissario Straordinario Unico tramite il portale *CalabriaSUAP* in data 03.10.2022 prot. E-CU4682-03/10/2022;
- la pubblicazione della domanda fatta dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria in data 12.12.2022 prot. n. 450244, con l'invito agli enti e alle amministrazioni in indirizzo a voler prendere visione di tutta la documentazione, visionabile tramite apposito link a corredo fornita dal proponente CSU e a darne riscontro entro 30 giorni;
- con nota prot. E-CU5676-14/11/2022 del 14/11/2022 trasmessa dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, veniva chiesto al proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006, di assicurare entro 30 giorni le integrazioni e gli approfondimenti, integralmente riportati nella suddetta nota, richiesti dagli enti e dalle amministrazioni intervenute;
- con nota prot. U-CU2544 del 13/12/2022 il proponente trasmetteva al Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dagli enti intervenuti in sede di pubblicazione della domanda per il rilascio del P.A.U.R.;

- il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria procedeva con prot. 540659 del 15/12/2022 alla pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente e consultabile tramite apposito link insieme agli elaborati progettuali;
- con nota prot. E-CU0250-16/01/2023 del 16/01/2023 da parte del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, veniva concesso un termine di ulteriori 30 giorni al proponente, ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006, per assicurare le integrazioni e gli approfondimenti, integralmente riportati nella suddetta nota, richiesti dagli enti e dalle amministrazioni intervenute;
- con nota prot. U-CU0174 del 24/01/2023 il proponente, dovendo procedere ad un adeguamento del progetto definitivo sulla base delle richieste di integrazioni fatte dagli enti interessati ed alla regolarizzazione delle posizioni sui diversi beni demaniali pubblici e patrimoniali interessati dal progetto oggetto di specifica segnalazione da parte dell'Agenzia del Demanio, ritenendo non sufficiente il termine assegnato dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria per l'adeguamento del progetto, chiedeva, ai sensi dell'art. 27-*bis* co.5 del D.lgs.152/2006, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, per un periodo pari a centottanta giorni, con conseguente ridefinizione del nuovo termine per la trasmissione della documentazione aggiornata;
- con nota prot. 36862 del 26.01.2023 da parte del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, acquisita in pari data dalla struttura commissariale con protocollo E-CU0531, in riferimento alle motivazioni addotte nella richiesta di sospensione dei termini da parte del proponente, ed in particolare alla regolarizzazione delle aree demaniali interessate dall'intervento, concedeva la sospensione dei termini per un periodo non superiore a 180 giorni, con ridefinizione del nuovo termine ultimo al 14.08.2023 per la presentazione delle integrazioni richieste;
- la documentazione e gli elaborati progettuali integrativi sono stati trasmessi dal proponente tramite il portale Calabria SUAP "Sportello Ambiente" in data 09.05.2023 e, quindi, nei termini prescritti dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria nella precedente nota;
- con nota prot. n. 217761 del 15/05/2023 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria ha disposto la pubblicazione della documentazione progettuale ancorché integrata sul sito web istituzionale, con avvio di una nuova consultazione del pubblico nel rispetto dell'art. 27-bis comma 5 ultimo periodo, unitamente alla indizione della Conferenza di servizi in modalità sincrona, prevista nell'ambito del succitato procedimento comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/006 e ss.mm.ii., con invito alla partecipazione del Proponente e di tutti gli enti e le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA/VI e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dei progetti;
- entro il termine del 30/05/2023, secondo il citato co. 5, ultimo periodo, non sono pervenute osservazioni;
- in data 07.06.2023 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi svolta in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in data 28/06/2023 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 265583 del 12/06/2023 dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria inviata agli enti e alle amministrazioni;
- in data 25/07/2023 si è tenuta la terza riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 311510 del 07/07/2023 ed inviata agli enti e alle amministrazioni, unitamente alla trasmissione dei verbali firmati delle riunioni di Conferenza di servizi del 07/06/2023 e del 28/06/20023 con relativo allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;
- in data 04/09/2023 si è tenuta l'ultima riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 344140 del 28/07/2023 ed inviata agli enti e alle amministrazioni, unitamente alla trasmissione del verbale firmato della riunione del 25/07/2023 e relativo allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;
- il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria con nota recante prot. n. 385430 del 06/09/2023 ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni il verbale dell'ultima riunione di Conferenza del 04/09/2023 unitamente all'allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;

VISTO

- il Decreto n. 12647 del 11/09/2023 a firma del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, acquisito agli atti di questo Commissario con prot. E-CU4442 del 11/09/2023 di autorizzazione al Proponente Commissario Straordinario Unico alla realizzazione

dell'intervento "*ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria (Sub-progetti Gallico, Concessa, Pellaro e Ravagnese)*", recante presa d'atto dei titoli abilitativi acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria;

CONSIDERATO CHE

- ad esito della scadenza del mandato del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020 e della contestuale scadenza delle Convenzioni con le Società in house che forniscono il supporto operativo alla Struttura Commissariale, i R.U.P. hanno provveduto a garantire l'esecuzione delle attività di carattere tecnico e amministrativo funzionali alla prosecuzione dell'iter di attuazione degli interventi, sia durante il regime c.d. di *prorogatio* di cui all'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293 convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 1994, n. 444 (ossia 45 giorni dalla scadenza del mandato e, dunque, fino al 24.06.2023) che in continuità fino alla piena operatività del nuovo Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, occorsa ad esito della pubblicazione del D.P.C.M. sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
- il sub-progetto "Concessa" è interessato da particelle catastali intestate a soggetti privati, sia per la parte riguardante l'impianto di depurazione che per quella della rete fognaria, pertanto è stato necessario avviare la procedura espropriativa a cura del CSU quale autorità espropriante, con il supporto tecnico dell'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *giusta* Convenzione del 11/10/2023 e pedissequo decreto UTA n.433 del 10/11/2023;
- con Provvedimento n.175/2024/F prot. U-CU1742 del 30.08.2024, nelle more dell'avvio della richiamata procedura espropriativa, essendo stati acquisiti tutti gli altri titoli abilitativi alla realizzazione dell'intervento, secondo quanto riportato nel citato Decreto n. 12647 del 11/09/2023 a firma del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, questo Commissario ha inteso procedere all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, ai soli fini di quanto previsto dall'art.23, co.12 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., onde consentire l'immediato sviluppo del progetto esecutivo e la successiva cantierabilità, una volta espletate le procedure ex D.lgs. 327/2001;

TENUTO CONTO CHE

- ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica;
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "… omissis … comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale … omissis …" e "… omissis … per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m., sono ridotti alla metà";
- ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, ed ai sensi dell'art.2, c.9, del D.L. n.243 del 29/12/16 (pubblicato in GU n.304 del 30 dicembre 2016), prevede che si avvalga, altresì, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nelle aree di intervento;
- in data 10 maggio 2018 è stata stipulata una Convenzione Quadro, nonché successivo Atto integrativo del 09/12/2019, con la quale sono state definite, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario i rapporti tra il Commissario Unico ex D.P.C.M. 26 aprile 2017 e l'Unità Tecnica Amministrativa della

Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), diverse attività e funzioni da assolvere da parte di quest'ultima, tra le quali l'organizzazione e gestione delle procedure espropriative o di cessione volontaria relative ai lavori di competenza del Commissario Unico;

- con Provvedimento n.42/2023 – prot.U-CU0738 del 22/03/2023, in virtù della Convenzione Quadro del 21/12/2020 tra il Commissario Straordinario Unico e l'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), il CSU prof. Giugni ha nominato la dott.ssa Filomena Schiavone, funzionario in servizio presso l'UTA, Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, *giusta* designazione a firma del Coordinatore del Settore Tecnico dell'UTA, ing. G.B. Pasquariello – prot. UTA/U0000934/2023 del 21/03/2023 acquisita in pari data con prot. E-CU41771;

CONSIDERATO CHE

- in data 30/10/2023 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07/08/2023 e U.T.A. che, all'art.3, co.1, lett a), prevede che la stessa fornisca il "*supporto alle attività tecnico-amministrative-istruttorie sulle procedure per le attività ablative afferenti agli interventi di competenza della struttura commissariale, connesse all'adozione di atti e/o provvedimenti da adottarsi a cura del Commissario Unico e/o del RUP dell'intervento*";
- con Decreto del Capo Unità n. 433/2023 ai sensi dell'art. 14 della Convenzione 30 ottobre 2023 è stata disposta la nomina dei Riferenti dell'Attività Ablativa, cc.dd. R.A.A. per gli interventi affidati all'Unità Tecnica Amministrativa dal Commissario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017 e dal Commissario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020;
- in relazione ai contenuti della nuova Convenzione e al pedissequo Decreto sopra richiamati, si è reso necessario sostituire il Responsabile del Procedimento di Esproprio, già nominato in virtù degli atti convenzionali precedenti;
- questo Subcommissario, con provvedimento n.019/2024/F – prot. U-CU0104 del 17/01/2024 – ha nominato, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento "*ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria*" (ID33465 Delibera CIPE n.60/2012) l'ing. Giulio Palma, già nominato Responsabile Unico del Procedimento per il medesimo intervento, in sostituzione della dott.ssa Filomena Schiavone, la quale è stata indicata da U.T.A. quale Referente per l'Attività Ablativa per l'intervento di che trattasi;
- è stato ultimato il procedimento di pre-informazione, ai sensi degli artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 e degli artt. 7 e 8 della L. n.241/1990, attivato dal Responsabile del Procedimento per le procedure espropriative, con la comunicazione mediante pubblico avviso dell'avvio del procedimento di occupazione temporanea e asservimento, sull'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria, su di un quotidiano a diffusione nazionale, di un quotidiano a diffusione locale, e sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul sito istituzionale del CSU, a seguito del quale non sono pervenute osservazioni;
- l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art.13 del D.P.R. n.327/2001, sulla base dell'elaborato di progetto contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'asservimento e/o occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità è immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- i termini di compimento della procedura espropriativa sono fissati in 5 (cinque) anni dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- eventuali variazioni da apportare al progetto definitivo ed esecutivo che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'espletamento della procedura espropriativa non dovranno comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, ma saranno a carico dell'RTP affidatario;

ATTESO CHE

- nell'ambito della sopra richiamata procedura PAUR è stata emessa la Determinazione motivata della conclusione positiva della conferenza dei servizi avente ad oggetto, tra gli altri, anche il progetto definitivo "Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – ID33465 – Lotto Concessa", redatto dall'RTP affidatario ed acquisito agli atti del Commissario Straordinario, che acquisisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, favorevoli per l'approvazione del progetto definitivo;
- con provvedimento n.175/2024/F prot. U-CU1742 del 30.08.2024 questo Subcommissario ha disposto l'approvazione del progetto definitivo "Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – ID33465 – Lotto Concessa", redatto dall'RTP affidatario, ai soli fini di quanto previsto dall'art.23, co.12 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- gli elaborati del predetto progetto definitivo sono stati redatti in conformità a quanto disposto dalla sez. II del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (artt.24-32);

CONSIDERATE

- le risultanze della Conferenza dei Servizi e della procedura di pre-informazione di cui al DPR 327/2001, come sopra richiamate e tenuto conto della necessità di accelerare le attività prodromiche all'affidamento dei lavori, non si ritiene opportuno assoggettare il progetto definitivo a verifica ex art.26 del D.lgs. n.50/2016, prevedendo di sottoporre a tale procedura il progetto esecutivo, ai fini della necessaria validazione ed approvazione;

VISTI

- il Progetto Definitivo "*ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria* – ID33465 – *Lotto Concessa*", redatto dall'RTP affidatario, redatto dall'RTP affidatario ed acquisito agli atti del Commissario Straordinario Unico su supporto telematico in prima consegna il 15.11.2021 e con successive modifiche ed integrazioni in sede di istruttoria per il rilascio del P.A.U.R. ex art.27-bis D.lgs. 152/2006, acquisito e conservato agli atti di questa struttura commissariale, composto dai seguenti elaborati:

Elab.	*Titolo*
1.0	Elenco elaborati - Zonza Nord – Concessa
1.1	Relazione generale

2 - Indagini preliminari

Elab.	*Titolo*
2.1.1	Relazione sull'attività di rilievo topografico
2.1.2	Relazione sull'attività di rilievo mediante georadar
2.1.3	Relazione sulle indagini geognostiche
2.1.4	Relazione sulle indagini strutturali
2.2.1.1	Quadro di unione - Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente
2.2.1.2	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT1
2.2.1.3	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT2
2.2.1.4	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT3
2.2.1.5	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT4
2.2.1.6	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT5
2.2.1.7	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT6
2.2.1.8	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT7
2.2.1.9	Rilievo topografico nuovi tracciati e rete fognaria esistente RT8
2.2.2.1	Rilievo topografico impianto di depurazione RD1
2.2.2.2	Rilievo topografico impianto di depurazione RD2
2.2.2.3	Rilievo topografico impianto di depurazione RD3

2.2.2.4 Rilievo topografico impianto di depurazione RD4
2.2.2.5 Rilievo topografico impianto di depurazione RD5
2.2.2.6 Rilievo topografico impianto di depurazione RD6
2.2.2.7 Rilievo topografico impianto di depurazione RD7
2.2.2.8 Rilievo topografico impianto di depurazione RD8
2.2.2.9 Rilievo topografico impianto di depurazione RD9
2.2.2.1 Rilievo topografico impianto di depurazione Percorso 1
2.3.1 Rilievo Georadar tracciati di rete fognaria e depuratore - GR1
2.3.2 Rilievo Georadar tracciati di rete fognaria e depuratore - GR2
2.4.1 Planimetria di ubicazione - Indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale - Tav 1 di 2
2.4.2 Planimetria di ubicazione - Indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale - Tav 2 di 2
2.5 Planimetria di ubicazione - Indagini strutturali

3 - Elaborati Specialistici

Elab.	*Titolo*
3.1	Relazione geologica
3.1.1.1	Carta geologica - Tav 1 di 2
3.1.1.2	Carta geologica - Tav 2 di 2
3.1.2.1	Carta idrogeologica - Tav 1 di 2
3.1.2.2	Carta idrogeologica - Tav 2 di 2
3.1.3.1	Carta geomorfologica - Tav 1 di 2
3.1.3.2	Carta geomorfologica - Tav 2 di 2
3.1.4	Sezioni geologiche
3.2	Relazione archeologica
3.3.1	Relazione idraulica impianto di depurazione
3.3.2	Relazione idraulica rete fognaria
3.4	Relazione tecnica di processo e di calcolo del sistema depurativo
3.5.1	Relazione geotecnica - impianto di depurazione
3.5.2	Relazione geotecnica - rete fognaria
3.6.1	Relazione di calcolo strutturale - impianto di depurazione
3.6.2	Relazione di calcolo strutturale - manufatti rete fognaria
3.7.1	Relazione sui materiali dell'impianto di depurazione
3.7.2	Relazione sui materiali della rete fognaria
3.8	Relazione sulla gestione delle materie
3.9	Relazione sulle interferenze
3.10.1	Relazione dei Costi di Gestione dell'Impianto di Depurazione
3.10.2	Relazione dei Costi di Gestione della rete fognaria
3.11	Relazione di Gestione del Transitorio
3.12.1	Studio preliminare ambientale
3.12.2	Valutazione di Incidenza Ambientale
3.12.3	Relazione paesaggistica
3.12.4	Relazione emissioni in atmosfera
3.12.5	Relazione emissioni acustiche
3.13.1	Relazione di calcolo impianti elettrici impianto di depurazione
3.13.2	Relazione di calcolo impianti elettrici rete fognaria
3.14.1	Relazione Sicurezza Antincendio
3.14.2	Planimetria antincendio - esame progetto VV.FF.

4 -Elaborati Grafici Generali

Elab.	*Titolo*
4.1.1	Corografia generale di inserimento dell'opera su CTR
4.1.2	Corografia generale di inserimento dell'opera su Ortofoto
4.2.1	Stralcio dello strumento urbanistico
4.2.2	APTR e sistemi paesaggio
4.3.1	Vincoli ambientali
4.3.2	Carta uso del suolo
4.3.3	Vincolo idrogeologico
4.3.4	Rischio idraulico PAI - PGRA
4.3.5	Rischio Frana
4.4	Planimetria dei siti di cava e discarica
4.5.1	Carta dei caratteri paesaggistici del contesto
4.5.2	Documentazione fotografica
4.5.3	Planimetria di intervisibilità
4.5.4	Rendering

5 - Elaborati Grafici Rete Fognaria

Elab.	*Titolo*
5.1.1	Planimetria di progetto interventi - 1
5.1.2	Planimetria di progetto interventi - 2
5.1.3	Planimetria di progetto interventi - 3
5.1.4	Planimetria di progetto interventi - 4
5.1.5	Planimetria di progetto interventi - 5
5.1.6	Planimetria di progetto interventi - 6
5.1.7	Planimetria di progetto interventi - 7
5.2.1	Profilo longitudinale di progetto -1
5.2.2	Profilo longitudinale di progetto -2
5.2.3	Profilo longitudinale di progetto -3
5.2.4	Profilo longitudinale di progetto -4
5.2.5	Profilo longitudinale di progetto -5
5.2.6	Profilo longitudinale di progetto -6
5.2.7	Profilo longitudinale di progetto -7
5.2.8	Profilo longitudinale di progetto -8
5.2.9	Profilo longitudinale di progetto -9
5.2.10	Profilo longitudinale di progetto -10
5.2.11	Profilo longitudinale di progetto -11
5.2.12	Profilo longitudinale di progetto -12
5.2.13	Profilo longitudinale di progetto -13
5.2.14	Profilo longitudinale di progetto -14
5.2.15	Profilo longitudinale di progetto -15
5.3.1	Sezioni di posa ed opere tipologiche
5.4.1	Stazione di sollevamento ST201
5.4.2	Stazione di sollevamento ST202
5.4.3	Stazione di sollevamento ST203
5.4.4	Stazione di sollevamento ST204
5.5.1	Tipologico impianto elettrico stazioni di sollevamento

6 - Elaborati Grafici Impianto di Depurazione

Elab.	*Titolo*
6.1.1	Planimetria generale dello stato di fatto con rilievo fotografico
6.1.2	Planimetria generale dello stato di progetto - impianto di depurazione

6.2.1 Planimetria delle demolizioni
6.2.2 Planimetria delle interferenze
6.2.3 Planimetria di sistemazione della viabilità interna
6.2.4 Planimetria delle fasi costruttive dell'intervento
6.2.5 Planimetria della rete di drenaggio delle acque di pioggia
6.3.1 Planimetria dei collegamenti idraulici - Stato di fatto
6.3.2 Planimetria dei collegamenti idraulici - Stato di progetto
6.3.3 Schema a blocchi di processo - Stato di fatto
6.3.4 Schema a blocchi di processo - Stato di progetto
6.3.5 Schema funzionale di processo - Stato di progetto
6.3.6 Profilo idraulico dell'impianto di depurazione - Stato di progetto
6.4.1 Planimetria dei collegamenti elettrici di progetto - Distribuzione Generale
6.4.2 Planimetria dei collegamenti elettrici di progetto - Impianto di Terra e illuminazione esterna
6.4.3 Schemi unifilari impianti elettrici
6.5.1 Stato di fatto – Sollevamento, grigliatura e dissabbiatura;
6.5.2 Stato di fatto – Partitore di portata al biologico;
6.5.3 Stato di fatto – Comparto biologico;
6.5.4 Stato di fatto – Partitore di portata ai sedimentatori;
6.5.5 Stato di fatto – Unità di sedimentazione secondaria e pozzetto di ricircolo dei fanghi attivi e fanghi di supero;
6.5.6 Stato di fatto – Disinfezione finale;
6.5.7 Stato di fatto – Locale disidratazione dei fanghi;
6.5.8 Stato di fatto – Digestione aerobica dei fanghi;
6.5.9 Stato di fatto – Ispessitore fanghi;
6.5.10 Stato di fatto – Letti di essiccamento;
6.5.11 Stato di fatto – Locale soffianti;
6.5.12 Stato di fatto – Locale quadri e servizi;
6.5.13 Stato di fatto – Vasca di accumulo acqua.
6.6.1.1 Stato di progetto - Nuovo Vano di Arrivo e Pretrattamento - Tav.1 di 2
6.6.1.2 Stato di progetto - Nuovo Vano di Arrivo e Pretrattamento - Tav.2 di 2
6.6.2 Stato di progetto - Adeguamento Ripartitore di Portata al biologico
6.6.3 Stato di progetto - Nuova Unità di trattamento biologico a cicli alternati
6.6.4 Stato di progetto - Adeguamento Ripartitore di Portata ai sedimentatori
6.6.5 Stato di progetto - Nuova Unità di sedimentazione finale e pozzetto di ricircolo dei fanghi attivi e fanghi di supero
6.6.7 Stato di progetto - Adeguamento Comparto di disinfezione finale
6.6.8 Stato di progetto - Nuova unità di Preispessimento dei fanghi di supero
6.6.9 Stato di progetto - Adeguamento Digestione Aerobica dei fanghi
6.6.10 Stato di progetto - Adeguamento Disidratazione Meccanica dei fanghi
6.6.11 Stato di progetto - Adeguamento Edificio soffianti
6.6.12 Stato di progetto - Adeguamento Edificio servizi
6.6.13 Stato di progetto - Nuova cabina elettrica MT/BT
6.7.1 Opere in cemento armato - Nuovo Vano di Arrivo e Pretrattamento
6.7.2 Opere in cemento armato - Nuova Unità di trattamento biologico
6.7.3 Opere in cemento armato - Nuova Unità di sedimentazione finale
6.7.4 Opere in cemento armato - Adeguamento Comparto di disinfezione finale
6.7.5 Opere in cemento armato - Adeguamento edificio soffianti
6.7.6 Opere in cemento armato - Nuova unità di Preispessimento dei fanghi di supero

6.8 Particolari costruttivi - impianto di depurazione

7 - Sicurezza

Elab. Titolo

7.1 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza
7.2 Stima dei costi della sicurezza

8 - Espropri

Elab. *Titolo*

8.1 Relazione giustificativa dell'indennità di esproprio

8.2 Elenco ditte e visure catastali

8.3 Piano particellare di esproprio

9 - Documenti Tecnico-Economici

Elab. *Titolo*

9.1.1 Analisi dei prezzi

9.1.2 Elenco dei prezzi unitari

9.1.3 Computo metrico estimativo

9.2 Quadro Economico (si veda il Quadro Economico Globale di cui all'elaborato 711PDZ01010000_00)

9.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo

CONSIDERATO CHE

- il costo dell'intervento previsto dall'Accordo Quadro del 2013 era di 50 M€, coperto per 35 M€ con risorse pubbliche CIPE;
- il MiTE (oggi MASE), con Decreto Direttoriale n.160/2020 ha assegnato al progetto risorse aggiuntive per 9.500.000 € per compensare la quota di risorse private venuta meno a seguito dell'annullamento della originaria procedura di Project Financing;
- successivamente, con D.D. n.212/2021 del medesimo Dicastero sono state assegnate ulteriori risorse per 25.682.805,70 € per coprire il costo degli interventi risultante sulla base delle stime allora più recenti, effettuate in sede di Master Plan;
- il finanziamento ad oggi disponibile per l'intero intervento è pertanto allo stato pari a € 70.182.805,70;

Tutto ciò premesso, visto, tenuto conto e considerato,

DETERMINA

1. di approvare il **Progetto Definitivo "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – ID33465 - Lotto Concessa**", redatto dall'RTP "C.&S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.R.L. Socio Unico (mandataria) – Studio Di Ingegneria Isola Boasso & Associati Srl; Altene Ingegneri Associati; Tbf+Partner Ag; Ia.Ing Srl; Hypro Srl; Engeo Associati –Engineering & Geology; Ing. Eleonora Sablone; Ing. Giuseppe Brutto; Ing. Giovanni Albanese; Dott. Archeologo Eugenio Donato (mandanti)", dell'importo complessivo di € 9.695.772,77, di cui € 6.945.885,39 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 2.749.887,38 per somme a disposizione dell'amministrazione ed IVA, secondo il seguente quadro economico:

A.			**LAVORI**			**Importo €**
	A.1		Importo dei lavori soggetti a ribasso		6.787.497,42	
		A.1.1	Lavori a Corpo	2.997.370,63		
		A.1.2	Lavori a Misura	3.790.126,79		
	A.2.		Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (ex art.100 D.Lgs.81/08) non soggetti a ribasso		158.387,97	
			Totale importo A		**6.945.885,39**	**6.945.885,39**
B.			Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
	b.1		Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante:		33.803,48	
		b.1.1	(IND) - Piano delle indagini propedeutico alla progettazione	33.803,48		

		b.1.2	(BST) - Bonifica sistematica bellica terrestre	0,00		
		b.1.3	(PMA) - Esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale	0,00		
	b.2		Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze		65.000,00	
		b.2.1	(ALL) -Allacciamenti ai pubblici servizi	15.000,00		
		b.2.2	(INT) - Risoluzione interferenze	50.000,00		
	b.3		(IMP) - Imprevisti pari al 5,00% dell'importo dei lavori (A), IVA compresa		347.294,27	
	b.4		(REV) - Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, pari al 1,00% dell'importo dei lavori (A), IVA compresa		69.458,85	
	b.5		(ESP) - Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		40.421,33	
		b.5.1	Spese per occupazione temporanea, asservimenti, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	36.746,67		
		b.5.2	Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi	3.674,67		
	b.6		Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		600.000,00	
		b.6.1	(DISC) - Oneri di conferimento a discarica	600.000,00		
	b.7		(ST) - Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; compresi oneri previdenziali		459.393,02	
		b.7.1	Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	90.934,56		
		b.7.2	Direzione dei lavori, misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	60.623,04		
		b.7.3	Sorveglianza archeologica agli scavi	30.000,00		
		b.7.4	Spese della struttura del Commissario Straordinario Unico, compresa quota incentivo di cui all'articolo 45 del codice (4% di A)	277.835,42		
		b.7.5	Rimborso per incentivi al precedente soggetto attuatore	0,00		
	b.8		(ST) - Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		45.962,09	
		b.8.1	Collaudo tecnico-amministrativo ed impianti	38.609,38		
		b.8.2	Collaudo statico	7.352,71		
	b.9		(ST) - Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice		41.831,00	
		b.9.1	Attività di verifica della progettazione	41.831,00		

	b.10		(SP) - Spese per procedimento tecnico-amministrativo		75.583,16	
		b.10.1	per pubblicità di gara e commissioni giudicatrici	10.000,00		
		b.10.2	per istruttoria procedura V.I.A. Regione Calabria	5.583,16		
		b.10.3	per acquisizione pareri, autorizzazioni e nullaosta	10.000,00		
		b.10.4	per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto	50.000,00		
	b.11		Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		44.729,43	
		b.11.1	(CCT) - Collegio Consultivo Tecnico	10.000,00		
		b.11.2	(BON) - Accantonamento per eventuali accordi bonari (0,5 % di A) IVA compresa	34.729,43		
	b.12		(IVA) - IVA nelle misure di legge:		927.382,46	
		b.12.1	al 10% su (A)	694.588,54		
		b.12.2	IVA al 22% su (b.1+b.2+b.6+b.7.1+b.7.2+b.7.3+b.8+b.9.1+b.9.4+ b.10+b.11.1)	231.822,21		
			Totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (B.1+…+B.12)		2.749.887,38	**2.749.887,38**
			TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)			**9.695.772,77**

2. di apporre, a seguito dell'espletamento dell'avvio della procedura espropriativa ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del DPR n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio delle particelle interessate dall'esecuzione delle opere di progetto;
3. di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del DPR.327/2001 e ss.mm.ii., la pubblica utilità dell'opera di cui al progetto definitivo "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – ID33465 - Lotto Concessa",;
4. di dichiarare che l'approvazione, ai fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001, del progetto definitivo "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – ID33465 - Lotto Concessa", ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto-legge 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge 116/2014, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il Sub Commissario
ANTONINO DAFFINA' / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente